



CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA CORIGLIANO CALABRO

ORDINANZA N. 27/2012

Il Capo del Compartimento marittimo e Comandante del porto di Corigliano Calabro,

- VISTA la Convenzione Internazionale per la Salvaguardia della vita umana in mare (SOLAS 1974), Capitolo XI-2 e successivi emendamenti;
- VISTO il Codice Internazionale per la sicurezza delle navi e delle infrastrutture portuali (ISPS Code) adottato in sede IMO con la Risoluzione n. 2, di cui alla Conferenza diplomatica tenutasi a Londra in data 12 Dicembre 2002, contenente misure speciali per migliorare la sicurezza marittima;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 725/2004 relativo al miglioramento della sicurezza delle navi e degli impianti portuali;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 18 Giugno 2004, con il quale il Ministero delle Infrastrutture e trasporti ha individuato il Corpo delle Capitanerie di Porto quale Autorità competente in materia di “Security” nel settore dei trasporti marittimi, in applicazione di quanto disposto dal Capitolo XI-2 della SOLAS 1974, dall’ISPS Code e dal Regolamento (CE) n.725/2004;
- VISTO il Decreto Legislativo 6 Novembre 2007 n. 203 avente ad oggetto “Attuazione della Direttiva 2005/65/CE relativa al miglioramento della sicurezza nei porti”;
- VISTA la Circolare Titolo “Port Security” n. 01 del 07 Aprile 2004 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, relativa alle “Misure speciali per migliorare la sicurezza marittima – Applicazione dell’ISPS Code agli impianti portuali”;
- VISTA la Circolare Titolo “Security” n. 03 del 28 Giugno 2004 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, relativa alla scheda informativa che le navi sono tenute a presentare prima dell’arrivo in porto ed alle procedure da adottare in occasione dell’interfaccia nave/porto qualora la nave o le port-facilities non rispondano ai requisiti di cui al Capitolo XI-2 della SOLAS 74 ed al Codice ISPS;
- VISTO il Dispaccio Prot. 82/47122/II del 30 Luglio 2004 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, contenente “Disposizioni su prestazioni occasionali per viaggi internazionali, dichiarazioni di sicurezza, accesso a bordo delle navi”;
- VISTA la Circolare Titolo di “Security” n. 04 del 01 Ottobre 2004 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, avente ad oggetto “Comunicazioni, informazioni e notificazioni in materia di Port State Security Control”;
- VISTA la Circolare Titolo di “Security” n. 09 del 04 Luglio 2005 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, relativa alla “Applicazione del Codice ISPS alle navi da passeggeri di classe A, alle informazioni di sicurezza prima dell’ingresso in porto-deroghe”;
- VISTA la Circolare Titolo di “Security” n. 11 del 25 Luglio 2005 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, contenente la “Scheda per la comunicazione di informazioni di sicurezza da parte della nave prima di suo ingresso in un porto dello

Stato”, la quale sostituisce ed abroga la scheda di cui alla predetta Circolare Titolo “Security” n. 03 sulla base della nuova scheda predisposta in sede comunitaria;

- VISTA la Circolare Titolo di “Security” n. 17 del 12 Gennaio 2007 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, in materia di “Maritime Security. Informazioni i sicurezza che la nave è tenuta a presentare prima dell’ingresso in porto”;
- VISTO il Dispaccio prot. n. 06/01/66362 in data 18.07.2007 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, relativo alla “Applicazione dell’art. 3.3 del Regolamento (CE) 725/2004 - estensione delle norme di Maritime Security al naviglio nazionale”;
- VISTA la Circolare Titolo di “Security” n. 20 in data 06 Dicembre 2007 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, relativa all’applicazione del “Decreto Legislativo 6 Novembre 2007 n. 203 avente ad oggetto “Attuazione della direttiva 2005/65/CE relativa al miglioramento della sicurezza nei porti”;
- VISTA la propria Ordinanza n. 37/2010 in data 27/05/2010;
- VISTO il Piano di sicurezza del porto di Corigliano Calabro, approvato con Decreto in data 28.03.2012 del Prefetto di Cosenza e reso esecutivo con proprio Decreto in data 29.03.2012;
- RITENUTO pertanto necessario procedere alla revisione delle disposizioni locali, precedentemente dettate dalla sopra richiamata Ordinanza n. 37/2010 del 27/05/2010, in materia di *maritime security* da applicare nell’ambito del porto di Corigliano Calabro, alla luce dell’entrata in vigore del Piano predetto,

ORDINA

ARTICOLO 1

(Navi che intendono entrare nel porto di Corigliano Calabro)

1. Tutte le navi soggette all’applicazione del Capitolo XI-2 della Convenzione SOLAS 1974 adibite a viaggi internazionali (navi passeggeri comprese le unità veloci, navi da carico comprese le unità veloci di S.L. pari o superiore a 500 tonnellate, piattaforme mobili di perforazione off-shore) che intendono entrare nel porto di Corigliano Calabro devono preventivamente fornire le notizie di cui al modello “SHIP PREARRIVAL SECURITY INFORMATION FORM” in allegato 1 alla presente Ordinanza. Sono escluse dal campo d’applicazione delle presenti norme le navi da guerra e loro ausiliarie ovvero le navi di proprietà di un Governo Contraente o da questo gestite adibite esclusivamente ad un servizio pubblico non commerciale.
2. La comunicazione deve essere inviata, direttamente o per il tramite del competente raccomandatario marittimo, via fax al n° 0983 – 858216 ovvero via e-mail all’indirizzo di posta elettronica cpcorigliano@mit.gov.it.
Detta comunicazione dovrà pervenire:
 - almeno 24 ore prima dell’ora di previsto arrivo della nave nel porto;
 - prima della partenza dal precedente porto di scalo, qualora la durata del viaggio sia inferiore a 24 ore;
 - se il porto di scalo non è noto o se modificato durante il viaggio, non appena tale porto sia conosciuto.
3. Unitamente alla scheda informativa deve essere trasmessa copia della seguente documentazione:
 - lista equipaggio;

- lista passeggeri;
- manifesto di carico o estratto dello stesso, nel caso in cui vengano trasportate merci pericolose (in colli o alla rinfusa) appartenenti alle classi 1 – 2.1 – 2.3 – 3 - 4.1 – 5.1 – 6.1 – 6.2 – 7 o 8 dell'IMDG Code.

4. La comunicazione di cui al punto 2 deve riportare:

- a) estremi del Certificato Internazionale di Sicurezza della nave (ISSC) ovvero del Certificato Provvisorio Internazionale di Sicurezza della nave (IISSC), con l'indicazione dell'Autorità che lo ha rilasciato;
- b) il livello di sicurezza a cui la nave sta operando;
- c) il livello di sicurezza a cui la nave ha operato negli ultimi dieci approdi;
- d) eventuali misure speciali o supplementari di sicurezza adottate dalla nave negli ultimi dieci approdi;
- e) l'effettivo mantenimento delle procedure appropriate per la sicurezza della nave durante ogni attività da nave a nave nei dieci approdi precedenti;
- f) eventuali informazioni pratiche connesse alla sicurezza della nave.

Copia della predetta scheda deve essere contestualmente trasmessa anche al "Port Facility Security Officer (PFSO) dell'impianto portuale interessato.

5. Qualora, una volta espletati i preventivi accertamenti, emergano fondati motivi per ritenere che la nave non sia conforme alla normativa vigente in materia di *maritime security*, possono essere adottati i seguenti provvedimenti:

- a) prescrizione di eliminare le deficienze rilevate prime della partenza;
- b) prescrizione di procedere verso un punto di fonda indicato dall'Autorità Marittima al fine di procedere ad una eventuale ispezione;
- c) ispezione della nave qualora essa si trovi nel mare territoriale di competenza;
- d) divieto di ingresso nel porto.

Dell'esito dei suddetti accertamenti, effettuati prima dell'ingresso della nave nel porto, la Capitaneria di Porto dà comunicazione al comandante dell'unità; qualora questi decida di revocare l'intenzione di entrare in porto, il presente articolo non trova applicazione.

6. Il mancato invio della scheda è considerato fondato motivo per ritenere la nave non conforme alla normativa di cui in premessa e, pertanto, assoggettabile ai provvedimenti di cui al precedente punto 4.

ARTICOLO 2 (Controllo delle navi in porto)

1. Ogni nave soggetta all'applicazione alle norme citate in premessa può essere sottoposta a controlli da parte del personale dell'Autorità Marittima al fine di verificare la presenza, a bordo, del Certificato ISSC, definitivo o provvisorio (IISSC), il quale viene da questa accettato, salvo fondati motivi per ritenere che la nave non soddisfi gli *standards* di *security* di cui alla normativa internazionale citata in premessa.
2. Qualora emergano fondati motivi per ritenere la nave non conforme ai requisiti di *maritime security*, le navi possono essere sottoposte alle seguenti misure:
 - a) Ispezione;
 - b) Ritardo;
 - c) Detenzione;
 - d) Restrizione delle operazioni, ivi compreso il movimento della nave nel porto;
 - e) Espulsione dal porto.
3. Le misure di controllo di cui al punto 2 possono essere integrate o sostituite da altre misure amministrative o correttive di minore impatto.

ARTICOLO 3
(Dichiarazione di Sicurezza – DOS)

1. Le navi che intendano entrare nel porto di Corigliano Calabro possono richiedere la predisposizione di una Dichiarazione di Sicurezza, preventivamente all'interfaccia nave/porto quando:
 - a) la nave operi ad un livello di sicurezza più elevato di quello dell'impianto portuale o di un'altra nave con cui la stessa si interfaccia;
 - b) esista un accordo sulla Dichiarazione di sicurezza tra il Governo Italiano e lo Stato di Bandiera della nave con riguardo a determinati viaggi internazionali o a navi specifiche che effettuano tali viaggi;
 - c) si è verificata una minaccia o un problema di sicurezza riguardante la nave o gli impianti portuali, ove applicabile.

L'impianto portuale e la nave interessata sono tenute a rendere tempestivamente edotta la Capitaneria di Porto di eventuali presentazioni/ricchezioni di richieste di Dichiarazioni di sicurezza.

2. La Dichiarazione di Sicurezza deve contenere le informazioni riportate nel modello in Appendice 1 alla parte B dell'ISPS Code, nonché essere redatta e firmata, dopo l'arrivo della nave, rispettivamente dal:
 - a) Comandante o dall'Ufficiale alla Sicurezza della nave (Ship Security Officer - SSO);
 - b) Ufficiale di sicurezza dell'impianto portuale (Port Facility Security Officer – PFSO).
4. Il PFSO e lo SSO devono tenere in debito conto le problematiche di Security e coordinare le relative procedure per tutto il tempo della sosta della nave. La dichiarazione di Sicurezza deve, quindi, contenere l'indicazione delle incombenze ripartite tra l'impianto portuale e la nave (o tra le navi), con espressa indicazione delle responsabilità di ciascuno.
5. Le operazioni commerciali non possono iniziare prima che la Dichiarazione di Sicurezza sia stata firmata.
6. Una nuova Dichiarazione di Sicurezza deve essere redatta in caso di mutamento del livello di Security dell'impianto portuale durante la permanenza della nave nel porto.

ARTICOLO 4
(disposizioni finali)

1. La presente Ordinanza abroga e sostituisce la precedente Ordinanza n. 37/2010 in data 27/05/2010.
2. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, i cui contravventori saranno perseguiti ai sensi dell'articolo 1174 del Codice della Navigazione, come modificato dal D.Lgs. n.203 del 06.11.2007, salvo che il fatto non costituisca reato.

Corigliano Calabro, 07.05.2012

F.to IL COMANDANTE
C.F. (CP) Antonio D'AMORE

SHIP PRE-ARRIVAL SECURITY INFORMATION FORM

FOR ALL SHIPS PRIOR TO ENTRY INTO THE PORT OF AN EU MEMBER STATE
(SOLAS REGULATION XI-2/9 AND ARTICLE 6.1 OF REGULATION (EC) No. 725/2004)

**TO BE SUBMITTED TO THE COMPETENT AUTHORITY FOR MARITIME SECURITY OF THE
PORT OF ARRIVAL**

Particulars of the ship and contact details							
IMO number				Name of ship			
Port of registry				Flag State			
Type of ship				Call Sign			
Gross Tonnage				Inmarsat call numbers (if available)			
Name of Company				CSO name & 24 hour contact details			
Port of arrival				Port facility of arrival (if known)			
Port and port facility information							
Expected date and time of arrival of the ship in port (ETA) (B/4.39.3 ISPS Code)							
Primary purpose of call							
Information required by SOLAS regulation XI-2/9.2.1							
Does the ship have a valid International Ship Security Certificate (ISSC)? (XI-2 / 9.2.1.1)		YES ☐	ISSC ☐	NO - why not? ☐		Issued by (name of Administration or RSO)	Expiry date (dd/mm/yyyy)
Does the ship have an approved SSP on board?	YES ☐	NO ☐	Security Level at which the ship is currently operating? (XI-2 / 9.2.1.2)		Security Level 1	Security Level 2	Security Level 3
Location of ship at the time this report is made (B/4.39.2 ISPS Code)							
List the last ten calls at port facilities in chronological order (most recent call first): (XI-2 / 9.2.1.3)							
No.	Date from (dd/mm/yyyy)	Date to (dd/mm/yyyy)	Port	Country	UNLOCODE (if available)	Port facility	Security Level
1							SL =
2							SL =
3							SL =
4							SL =
5							SL =
6							SL =
7							SL =
8							SL =
9							SL =
10							SL =
Did the ship take any special or additional security measures, beyond those in the approved SSP? If the answer is YES, indicate below the special or additional security measures taken by the ship. (XI-2 / 9.2.1.4)						YES ☐	NO ☐
No. (as above)	Special or additional security measures taken by the ship						
1							
2							
3							

4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

List the ship-to-ship activities, in chronological order (most recent first), which have been carried out during the period of the last ten calls at port facilities listed above. Expand table below or continue on separate page if necessary – insert total number of ship-to-ship activities: ☐

Have the ship security procedures specified in the approved SSP been maintained during each of these ship-to-ship activities? (XI-2 / 9.2.1.5)	YES ☐	NO ☐
If NO, provide details of the security measures applied in lieu in the final column below.		

No.	Date from (dd/mm/yyyy)	Date to (dd/mm/yyyy)	Location or Longitude and Latitude	Ship-to-ship activity	Security measures applied in lieu
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

General description of the cargo aboard the ship (XI-2 / 9.2.1.6 e B/4.39.5 ISPS Code)			
Is the ship carrying any dangerous substances as cargo covered by any of Classes 1, 2.1, 2.3, 3, 4.1, 5.1, 6.1, 6.2, 7 or 8 of the IMDG Code?	YES ☐	NO ☐	If YES, confirm Dangerous Goods Manifest (IMO FAL Form 7) (or relevant extract) is attached ☐
Confirm a copy of ship's crew list is attached (I.M.O. FAL Form 5) (XI-2 / 9.2.1.6 e B/4.39.4 ISPS Code)	YES ☐	Confirm a copy of the ship's passenger list is attached (XI-2 / 9.2.1.6 e B/4.39.6 ISPS Code)	YES ☐

<i>Other security related information</i>			
Is there any security-related matter you wish to report?	YES ☐	Provide details:	NO ☐

<i>Agent of ship at intended port of arrival</i>	
Name:	Contact details (Tel. no.):

<i>Identification of person providing the information</i>		
Title or Position (delete as appropriate): Master / SSO / CSO / Ship's agent (as above)	Name:	Signature:
Date/Time/Place of completion of report		

MODELLO PER LE INFORMAZIONI DI SICUREZZA DI PRE-ARRIVO DELLA NAVE
PER TUTTE LE NAVI PRIMA DELL'INGRESSO IN UN PORTO DI UNO STATO MEMBRO DELLA UE
(REGOLA SOLAS XI-2/9 E ARTICOLO 6.1 DELLA REGOLA (EC) N° 725/2004)
DA PRESENTARE ALL'AUTORITA' COMPETENTE PER LA SICUREZZA MARITTIMA DEL PORTO
DI ARRIVO

Particolari relativi alla nave e dettagli sul contatto.									
Numero IMO				Nome della nave					
Porto di iscrizione				Stato di Bandiera					
Tipo di nave				Nom. Int.					
Stazza				Numeri di chiamata Inmarsat (se disponibili)					
Nome della Compagnia				Nome del CSO e dettagli sul contatto 24H					
Porto di arrivo				Infrastruttura portuale di arrivo (se conosciuta)					
Informazioni relative al porto e all'impianto portuale									
Data e ora di arrivo previsto della nave in porto (ETA) (B/4.39.3 Codice ISPS)									
Scopo primario dell'approdo									
Informazioni richieste dalla regola SOLAS XI-2/9.2.1									
La nave è in possesso di un valido International Ship Security Certificate (ISSC)? (XI-2 / 9.2.1.1)			SI ☐	ISSC ☐	NO - perché? ☐		Rilasciato da (nome dell'amministrazione o dell'RSO)		Data di scadenza (gg/mm/aaaa)
La nave possiede un SSP approvato a bordo?		SI ☐	NO ☐	Livello di sicurezza corrente della nave? (XI-2 / 9.2.1.2)		Livello di sicurezza 1	Livello di sicurezza 2	Livello di sicurezza 3	
Posizione della nave al momento della compilazione di questo rapporto (B/4.39.2 Codice ISPS)									
Indicare gli ultimi dieci approdi agli impianti portuali in ordine cronologico (a partire dal più recente): (XI-2 / 9.2.1.3)									
No	Data da	Data a	Porto	Paese	UNLOCODE (se disponibile)	Impianto portuale		Livello di sicurezza	
1								LS =	
2								LS =	
3								LS =	
4								LS =	
5								LS =	
6								LS =	
7								LS =	
8								LS =	
9								LS =	
10								LS =	
La nave ha preso misure di sicurezza aggiuntive o speciali, oltre quelle approvate nell'SSP?								SI ☐	NO ☐
Se la risposta è sì, indicare di seguito le misure intraprese. (XI-2 / 9.2.1.4)									
No. (c.s.)	Misure di sicurezza aggiuntive o speciali prese dalla nave								
1									
2									
3									

4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Elencare le attività nave-nave, in ordine cronologico (a partire dalla più recente), che sono state effettuate durante il periodo degli ultimi dieci approdi agli impianti portuali elencati sopra. Espandere la tabella sotto-riportata e continuare su una pagina separata se necessario – inserire il numero totale di attività nave-nave:

Le procedure di sicurezza specificate nell'approvato SSP sono state mantenute durante ognuna di queste attività nave-nave? (XI-2 / 9.2.1.5)	SI ☐	NO ☐
Se no, fornire i dettagli delle misure di sicurezza adottate in sostituzione nella colonna relativa sottostante.		

No.	Data da	Data a (gg/mm/aaaa)	Posizione o Longitudine e Latitudine	Attività nave-nave	Misure di sicurezza adottate
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

Descrizione generale del carico contenuto a bordo della nave (XI-2 / 9.2.1.6 e B/4.39.5 Codice ISPS)			
La nave trasporta merci pericolose risultanti tra quelle elencate nelle Classi 1, 2.1, 2.3, 3, 4.1, 5.1, 6.1, 6.2, 7 o 8 del Codice IMDG?	SI ☐	NO ☐	Se sì, controllare che sia allegato il Manifesto delle Merci Pericolose (IMO FAL Form 7) (o estratto relativo)
Confermare che è stata allegata una copia della lista dell'equipaggio (I.M.O. FAL Form 5) (XI-2 / 9.2.1.6 e B/4.39.4 Codice ISPS)	SI ☐	Confermare che è stata allegata una copia della lista dei passeggeri (XI-2 / 9.2.1.6 e B/4.39.6 Codice ISPS)	
Ulteriori informazioni relative alla sicurezza			
Desidera segnalare altra evidente problematica relativa alla sicurezza?	SI ☐	Inserire I dettagli:	
		NO ☐	
Agente della nave nel previsto porto di arrivo			
Nome:		Dettagli sul contatto (Tel. no.):	
Identificazione della persona che fornisce le informazioni			
Titolo o Posizione (Cancellare come appropriato): Comandante / SSO / CSO / Agente della nave (come sopra)		Nome: Firma:	
Data/Ora/Luogo			

DECLARATION OF SECURITY

Nome della Nave: <i>(Name of Ship)</i>	
Porto d'iscrizione: <i>(Port of Registry)</i>	
Numero IMO: <i>(IMO Number)</i>	
Nome del terminale portuale: <i>(Name of Port Facility)</i>	

Questa Dichiarazione di Security è valida dal _____ al _____ per le seguenti attività:
(This Declaration of Security is valid from) (to) (for the following activities):

Lista delle attività rilevanti:
(list of the activities with relevant details)

Sotto i seguenti livelli di sicurezza:
(under the following security levels)

Livello di sicurezza per la nave: <i>(Security level(s) for the ship)</i>	
Livello di sicurezza per il terminale portuale <i>(Security level(s) for the port facility)</i>	

Il terminale Portuale e la Nave si accordano sulle seguenti misure di sicurezza e sulle responsabilità in ottemperanza a quanto richiesto dalla Parte A della norma internazionale "International Ships and of Port Facilities Security Code"
(The port facility and ship agree to the following security measures and responsibilities to ensure compliance with the requirements of Part A of the International Ships and of Port Facilities Security Code)

RIPRODUZIONE VIETATA

L'apposizione della sigla dell'SSO o PSFO all'interno delle caselle indica che l'attività corrispondente è compiuta secondo quanto previsto dal Piano di Sicurezza approvato:
(The affixing of the initials of the SSO or PSFO under these columns indicates that the activity will be done, in accordance with relevant approved plan)

Activity attività	The port facility Impianto portuale	The ship Nave
Assicurare gli adempimenti di tutti gli obblighi di sicurezza <i>Ensuring the performance of all security duties</i>		
Monitoraggio delle aree riservate per assicurare l'accesso esclusivamente al personale autorizzato <i>Monitoring restricted areas to ensure that only authorized personnel have access</i>		
Controllo degli accessi al terminale portuale <i>Controlling access to the port facility</i>		
Controllo degli accessi alla nave <i>Controlling access to the ship</i>		
Monitoraggio del terminale portuale, incluse l'area di ancoraggio e l'area circostante la nave <i>Monitoring of the port facility, including berthing areas and areas surrounding the ship</i>		
Trattamento del carico <i>Handling of cargo</i>		
Consegne delle provviste alla nave <i>Delivery of ship stores</i>		
Trattamento di bagaglio non accompagnato <i>Handling unaccompanied baggage</i>		
Controllo all'imbarco delle persone e degli effetti personali <i>Controlling the embarkation of persons and their effects</i>		
Assicurazione che le comunicazioni di sicurezza tra la nave e il terminale portuale siano prontamente disponibili <i>Ensuring that security communication is readily available between the ship and port facility</i>		

La sottoscrizione del presente documento garantisce che le misure e le disposizioni di sicurezza, relative a terminale portuale e nave durante le attività specificate, corrispondono a quanto previsto dal Capitolo XI-2 e dalla Parte A del Codice Internazionale. Le stesse saranno implementate, in accordo con le disposizioni già stipulate nei relativi Piani approvati o con le disposizioni specifiche concordate ed esposte in allegato.

(The signatories to this agreement certify that security measures and arrangements for both the port facility and the ship during the specified activities meet the provisions of chapter XI-2 and Part A of Code that will be implemented in accordance with the provisions already stipulated in their approved plan or the specific arrangements agreed to and set out in the attached annex)

_____, li ____ / ____ / ____

RIPRODUZIONE VIETATA

Sottoscritto per e a nome di: (Signed for and on behalf of)	
Impianto Portuale: (the port facility)	La Nave: (the ship)
Firma del PSFO (Signature of PSFO)	Firma del SSO (Signature of Master or Ship Security Officer)

Nome e titolo della persona firmataria (Name and title of person who signed)	
Nome: (Name)	Nome: (Name)
Titolo: (Title)	Titolo: (Title)

Contatti (Contact Details)	
Indicare i numeri di telefono, i canali radio o le frequenze da utilizzare (indicate the telephone numbers or the radio channels or frequencies to be used)	
Per il Terminale Portuale (for the port facility)	Per la Nave (for the ship)

Impianto Portuale:
(Port Facility)
Int. Line

PSFO
(Port Facility Security Officer)

Ext. Line
Int. Line

Capitano:
(Master)

SSO
(Ship Security Officer)

Agenzia:
(Company)

CSO:
(Company Security Officer)

RIPRODUZIONE VIETATA